



● Una delle immagini della mostra «Il volto delle parole» a Villa Amoretti



● Rose e libri per festeggiare San Jordi



APPUNTAMENTI IN BREVE A TU PER TU CON L'AUTORE E LA GENTE SVELA LE PAGINE PIÙ AMATE

Sono tanti gli appuntamenti di «Torino che legge», tutti ugualmente importanti, con autori che dialogheranno e risponderanno alle curiosità del pubblico in questi giorni, con volontari e operatori culturali. Ne segnaliamo alcuni, spigolando nel programma.

Venerdì 21. Alle 15, al Campus Einaudi, Lungodora Siena 100, Sandro De Riccardis presenta il suo libro «La mafia siamo noi», con lui il giornalista Andrea Giambartolomei.

Alle 16,30 alla Civica Centrale, «Il talento della figlia sbagliata», incontro con Raffaella Romagnolo, autrice de «La figlia sbagliata» (Frassinelli), candidato alla LXX edizione del Premio Strega. Con l'autrice dialoga Angelita Peyretti. Alle 18 Alle 18, sempre alla Civica Centrale, Margherita Oggero e Bruno Gambarotta presentano «La ragazza di fronte» (Mondadori) e «Non si piange sul latte macchiato» (Manni).

Alle 17,30, alla biblioteca Passerin d'Entrèves, via Guido Reni 102, «Se un pomeriggio di primavera un lettore...», un incontro in cui lettori e lettrici saranno protagonisti: ognuno è invitato a portare con sé le pagine del libro che ha amato di più. Coordina Ilaria Costanza. Alle 18,30, Sala Congressi Intesa Sanpaolo, via Santa Teresa 1g, incontro con Emiliano Poddi per la presentazione di «Le vittorie imperfette» (Feltrinelli).

Sabato 22. Alle 10,30 Una camminata a San Salvario sulla storia dell'auto, a cura di Enrico Miletto, Fondazione Nocentini e Aldo Enrietti. Ritrovo davanti alla sede del Centro Storico Fiat, via Chiabrera 20 (gratuito, con prenotazione a: studilocali.bct@comune.torino.it).

Alle 21 alla civica Don Milani, via dei Pioppi 43, incontro con Giuseppe Culicchia su «Essere Nanni Moretti» (Mondadori).

Domenica 23. Alle 15,30, al Mausoleo della Bela Rosin, in strada Castello di Mirafiori, Assemblea Teatro propone il reading «Un omaggio a Manuel Antonio Pina», nell'ambito del progetto Giardino di lettura sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, in collaborazione con il Dipartimento di Lingue dell'Università e il Consolato del Portogallo. [A.TOP.]



● Emiliano Poddi, venerdì 21

LA KERMESSE SINO A DOMENICA 23 “TORINO CHE LEGGE” FESTEGGIA SAN JORDI

Un lungo fine settimana, sino a domenica 23 aprile, una festa corale e condivisa, dedicata alla pagina scritta e letta, vissuta, sognata, interpretata che dal centro si sposta alle periferie, con oltre 300 appuntamenti in spazi pubblici e privati: biblioteche, librerie, scuole, musei, teatri, case del quartiere, 40 fra enti, associazioni e fondazioni, circoli, piazze, corsi, giardini e tram storico.

Prosegue «Torino che legge», alla sua terza edizione, un salone del libro al contrario, che chiama i lettori e li invita ad avvicinarsi ad autori, editori e attori della cultura, organizzata dalla Città di Torino con le Biblioteche civiche e le Circolazioni e dal Forum del Libro, in collaborazione con la Fondazione per la Cultura Torino, partner Intesa Sanpaolo per il Progetto «Tutta mia la città» e con il contributo di Fondazione Crt. La manifestazione conta sulla collaborazione

di una rete ampia di soggetti pubblici e privati, fra cui la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura, il Circolo dei Lettori, il Museo della Scuola e del Libro per l'Infanzia, insieme a numerosi altri.

«Torino che legge» celebra anche quest'anno la festa di Sant Jordi (San Giorgio), la città catalana in cui, sin dal XV secolo è tradizione regalare un libro e una rosa. **Sabato 22 aprile** le librerie esporranno una

3104 del 1948 dell'Atts (www.attis.to.it), con un percorso lungo le vie del centro cittadino, accompagnati dalle letture de «Gli Arancini di Montalbano» di Andrea Camilleri e dell'antologia «Lingua Madre Duemilasedici. Racconti di donne straniere in Italia», curate dagli allievi della Scuola Ods. Ingresso gratuito, con partenza ogni 30' dal capolinea di piazza Castello (lato Teatro Regio).

Non manca un programma specifico per i bambini, soprattutto nelle biblioteche e nelle librerie specializzate e alcune mostre, anche importanti. Come quella allestita a Villa Amoretti, corso Orbassano 200, «Il volto delle parole. Intellettuali italiani del Novecento» cinquanta fotografie di Paola Agosti e Giovanna Borghese sino al 20 maggio. Aperta dalle 8,15 alle 19,55 tutti i giorni (tranne lunedì aperta dalle 15 alle 19,55 e il sabato dalle 10,30 alle 18). Cinquanta ritratti di celebri scrittori accompagnati da un passo tratto dalle loro opere. Parole e immagini che si completano e si arricchiscono a vicenda. [A.TOP.]

Tanti incontri, reading, mostre dal centro alla periferia. E il 22 alla Civica Centrale una rosa alle donne che chiederanno volumi in prestito

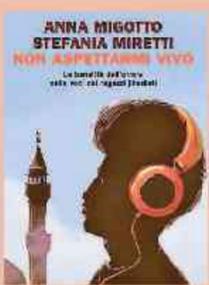
bancarella all'esterno dei negozi e allestiranno le vetrine con libri e rose rosse. La giornata è dedicata al tema «Oltre il confine»: libri, consigli e letture in attesa della XXX edizione del Salone del Libro di Torino. Alla Biblioteca civica Centrale, via della Cittadella 5, verrà donata una rosa rossa alle signore che chiederanno un prestito di libri.

Domenica 23, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17, si festeggerà anche sul tram storico

Chi sono i ragazzi jihadisti?

Il 21 all'Avogadro incontro con Miretti e Migotto

Venerdì 21 aprile, alle 18,30, nell'aula magna dell' Itis Avogadro, corso San Maurizio 8, Stefania Miretti e Anna Migotto presentano il loro libro «Non aspettarmi vivo. La banalità dell'orrore nelle voci dei ragazzi jihadisti» (Einaudi 2017). Chi sono i ragazzi che si uniscono all'Isis e cosa li spinge a partire lasciandosi tutto alle spalle, anche l'amore delle madri, delle fidanzate, dei fratelli, per fare la guerra agli infedeli? Dopo anni di lavoro sul campo, due giornaliste italiane restituiscono per la prima volta le voci di una generazione «pericolosamente in bilico tra Europa e Califfato». Durante la presentazione l'attrice Micol Damilano leggerà alcuni brani del libro accompagnata dal cantautore Liede (Francesco Roccati). Coordina Tommaso De Luca.



● La copertina del libro

“Èdito”, flash sugli editori

Il 22 alla Biblioteca Centrale

Sabato 22 aprile dalle 10,30 alle 15, alla Biblioteca Civica Centrale di via della Cittadella 5, si terrà la prima tappa del festival «Èdito», un'occasione per conoscere meglio gli editori piemontesi e le loro storie. Il format infatti prevede che ogni editore racconti la propria attività editoriale e presenti i libri e gli autori di punta. Saranno anche presentati i libri appena usciti e i più interessanti. E tra un intervento e l'altro ci saranno brevi laboratori sulla scrittura e il mondo dell'editoria: come si fa un booktrailer, come si pubblica un libro, come si produce la carta, come diventare un autore in Italia. E non ci saranno unicamente editori, ma anche librai, stampatori, distributori, grafici, e tutti coloro che lavorano nel mondo dell'editoria. «Èdito festival» è un progetto di Yume e del Comitato Editori Piemonte, con il contributo e il patrocinio della Regione Piemonte. Maggiori informazioni sul sito www.editofestival.it. [L.GH.]

La Contrada dei Guardinfanti si racconta

Dal 21 al 29 aprile si cercano testimonianze e idee

Venerdì 21 l'Associazione Culturale Passages propone un appuntamento, che coinvolge la storica Contrada dei Guardinfanti, ovvero l'angolo di Torino tra via XX Settembre, via dei Mercanti e via Barbaroux, a due passi da Piazza Castello. Dalle 10,30 alle 12, in via San Tommaso, alla Gofreria Piemontese e da Sergio Scamaldo Frutta e verdura sarà presentato il progetto «Commons. La Contrada si racconta». Si tratta di una raccolta di testimonianze materiali e immateriali, di storie e idee, di desideri e bisogni che confluiranno in un racconto condiviso. Per partecipare, è sufficiente raccontare memorie e testimonianze legate alla Contrada, narrare cosa lega i protagonisti a questi luoghi: un oggetto, un luogo, un evento, una persona. Per farlo si potranno utilizzare le apposite cartoline in distribuzione nei negozi della Contrada e conse-



● Via Barbaroux

gnarle dal 21 al 29 aprile presso i centri di raccolta: Archivio Storico della Città di Torino, via Barbaroux 32; Biblioteca Civica Torino-Centro, piazzetta Università dei Mastro Minusieri 2; Sergio Scamaldo Frutta e verdura, via San Tommaso angolo via Barbaroux e Caffè dei Guardinfanti, via Barbaroux 18 oppure contattare l'associazione Passages all'indirizzo info@commons.network. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito commons.network e Fb Commonsprj. [L.GH.]



● Un'immagine della scorsa edizione

DA MERCOLEDÌ 26 TORNANO GLI ARCHITECTSPARTY APERITIVO CON L'ARCHITETTO CHIACCHIERANDO NEL SUO STUDIO

Per la quarta volta negli ultimi anni tornano a Torino gli ArchitectsParty: il format, ideato nel 2008 dall'agenzia di pubbliche relazioni Towant, ha toccato il capoluogo piemontese per la prima volta nel 2010, riproponendosi poi nel 2013 e nella scorsa primavera. Anche quest'anno Torino sarà la prima tappa di un tour internazionale che toccherà, nei prossimi mesi, città come Milano, Bologna, Roma e Londra. La formula prevede una serie di aperitivi in location esclusive, in genere accessibili solo agli addetti ai lavori: un'occasione per conoscere da vicino come lavora uno studio di architettura, in un contesto informale e rilassante. L'edizione 2017 coinvolgerà dieci studi in diverse zone della

città. Si comincia **mercoledì 26 aprile** da Acc e Vairano Architettura (via Ancona 1/a), Goodfor (via Lavagna 3/a), PlaC (via Parma 29) e Studio Baietto Battiato Bianco (via Foggia 40/b). **Giovedì 27** ci si sposta da F:L Architetti (corso Re Umberto 10), Italia and Partners (via Lamarmora 41) e R3Architetti (via Principe Tommaso 50), mentre la serata conclusiva è in programma **venerdì 28 aprile** da Point.Architects (via Ormea 99) e allo Studio999 (via Goito 14). Gli aperitivi cominciano alle 19 e i partecipanti possono votare la serata più divertente sul sito www.towant.eu, contribuendo all'assegnazione degli ArchitectsParty Awards. Info 0571/1600686. [G.A.]

DAL 26 AL 28 FORUM SICUREZZA SE L'INGEGNERE TI SALVA LA VITA

Da mercoledì 26 a venerdì 28 aprile Torino ospiterà la 3ª edizione del Forum Internazionale della Sicurezza e della Salute. Quest'anno, per la prima volta, i seminari di aggiornamento rivolti agli addetti ai lavori (architetti, ingegneri, medici e psicologi) saranno affiancati da una serie di appuntamenti aperti al pubblico, con l'obiettivo di diffondere la consapevolezza sull'importanza della sicurezza e della prevenzione nei diversi ambiti della vita quotidiana. Il programma prevede due spettacoli teatrali, «Il virus che ti salva la vita» (mercoledì 26 alle 20,30) e «Non fate i Bravi» (venerdì 28 alle 14,30), il gioco urbano #ProudToBeSafe (giovedì 27 alle 19) e la mostra «Sicurezza e individui su tela» di Elena Rivautella, visitabile per tutta la durata del forum. Gli appuntamenti si terranno presso la sede di UniManagement in via XX Settembre 29. L'ingresso alla mostra e agli spettacoli è gratuito fino a esaurimento posti, per partecipare a #ProudToBeSafe è necessario iscriversi sul sito: www.uscitedisicurezza.it. [G.A.]